

L'opposizione ancora non ha deciso chi sostituirà Elena Coccia Commissioni comunali votati i dodici presidenti

SCHIARITA in Comune. La maggioranza ha tenuto sull'accordo raggiunto e ha eletto i dodici nuovi presidenti di commissione. Non altrettanto l'opposizione, che ancora non ha formalizzato il nome da proporre oggi in aula per la vicepresidenza del Consiglio, dove sarà sostituita Elena Coccia, dimessasi dall'incarico e nel frattempo

eletta presidente del nuovo Osservatorio sul Centro storico sito Unesco.

ROBERTO FUCCILLO
A PAGINA V

Commissioni, il Comune supera lo stallo

Il Consiglio vota l'accordo, ma è scontro sulla vicepresidenza

ROBERTO FUCCILLO

QUASI un applauso ogni mezzogiorno. È passata così, fra battimani d'augurio, la mattinata in Comune. È finalmente finita ieri la querelle sulle commissioni, che hanno votato i loro nuovi presidenti. Questi gli eletti: Ambiente, Carmine Schiano (ex Idv); Lavori e Infrastrutture, Giovanni Formisano (Idv); Cultura, Maria Lorenzi (Idv); Urbanistica, Teresa Caiazza (Verdi); Welfare e Pari opportunità, Vincenzo Gallotto (ex Idv); Personale, Elio Izzi (Federazione della sinistra); Bilancio, Elpidio Capasso (Città ideale); Scuola e Istruzione, Arnaldo Maurino (Federazione della sinistra); Lavoro e Attività produttive, Antonio Crocetta (Federazione della sinistra); Patrimonio, Vincenzo Varriale (Centro democratico); Affari istituzionali, Gae-

tano Troncone (Idv); Sport, pace e politiche giovanili, Luigi Zimbaldi (Iniziativa responsabile).

Quasi contestuale a questi dodici voti è stato quello che ha istituito l'Osservatorio permanente del Centro storico Unesco. È stata eletta presidente alla unanimità Elena Coccia. È la mossa che era stata prevista sin dalle prime ore dal sindaco Luigi de Magistris. Gli sfoghi polemici della Coccia sulla questione del suo addio dalla vicepresidenza dell'aula non hanno impedito che alla fine il risultato venisse raggiunto. Con Coccia alla guida di questo nuovo organismo è ora libera la casella della sua vicepresidenza, che oggi dovrebbe essere riempita in aula con la designazione di un membro dell'opposizione.

Su questo punto i giochi non

sono ancora chiusi in seno al centrodestra. Nel pomeriggio infatti erano in campo le due commissioni speciali. Su quella più importante, la Trasparenza, non c'è stata partita, e ha retto la designazione di Ncd per Andrea Santoro. Su quella per Bagnoli invece il centrodestra si è presentato senza nome. Ricostruzione democratica, spalleggiata dal Pd Antonio Borriello, ha tentato il blitz con Carlo Iannello, ma questi ha ottenuto solo quattro voti contro ben 10 astenuti. Tutto è rinviato alla prossima seduta, ma il nodo è la conquista dello scranno che fu di Coccia, all'ordine del giorno della seduta di oggi: i forzisti candidano Gabriele Mundo, Fratelli d'Italia sponsorizza Marco Nonno, chi perde scala sulla commissione Bagnoli. Dunque oggi in aula si attende soprattutto l'inte-

sa in seno alla minoranza. Che ieri ha peraltro registrato l'Aventino di colui che dovrebbe esserne il leader: come annunciato, Gianni Lettieri ha evitato di partecipare alla cerimonia delle commissioni, da lui giudicata inutile. Non così gli altri consiglieri, che anzi hanno spesso votato anche i presidenti di maggioranza. È partita la censura di consociativismo da parte di Ricostruzione democratica e Antonio Borriello, che invece, dove presenti, hanno votato contro.

Nella maggioranza invece permane il distinguo dei due di Laboratorio per l'alternativa: Vittorio Vasquez e Pietro Rinaldi erano fra coloro che avevano contestato queste nuove commissioni, sicché hanno evitato di partecipare alla loro nascita.

Il leader dell'opposizione Gianni Lettieri non partecipa: "È tutto inutile"

I nomi

COCCIA

Dimessasi da vicepresidente dell'aula, Elena Coccia guida ora l'osservatorio sul centro storico

MUNDO

Principale candidato del centrodestra a succedere a Coccia, Gabriele Mundo dovrà però sfidare Marco Nonno

FUCITO

Assessore al Patrimonio. Oggi arrivano in aula le sue delibere su Napoli servizi

